

Pongo ai voti questa proposta.

(Non è adottata.)

I deputati Solari e Garibaldi propongono di portare a lire 300,000 la somma proposta nel § 2 dell'articolo 5 del progetto di legge del bilancio attivo 1859.

Anche qui debbo avvertire che, venendo questa proposta adottata, la somma della categoria 6 verrà ad essere diminuita di lire 150,000, e rispettivamente verrà ad essere aumentata di altrettanto la somma accennata nel paragrafo 2 dell'articolo 5.

Pongo ai voti questa proposta.

(Dopo prova e controprova non è adottata.)

Pongo ai voti la categoria 6, *Gabella sulle carni, sulla foggietta, sull'acquavite e sulla fabbricazione della birra*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in 6,170,690 lire.

(È adottata.)

Categoria 7. *Provento dell'appalto delle gabelle di sali e tabacchi*. Il Ministero e la Commissione propongono lire 300,000.

(È approvata.)

Categoria 9. *Imposta personale-mobiliare*, proposta dal Ministero in lire 3,500,000, e ridotta dalla Commissione a lire 3,200,000.

(È approvata.)

Categoria 10. *Tassa delle patenti*, lire 3,300,000.

GARIBALDI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GARIBALDI. In occasione della discussione di questa categoria io mi limito a fare un voto perchè il Ministero voglia occuparsi di vedere di prendere in considerazione la disposizione annessa alla legge 19 aprile 1856 per ciò che riguarda i commercianti d'ardesia nel comune di Lavagna.

Lunghe e gravissime furono le contestazioni che sorsero tra il verificatore delle contribuzioni dirette e gli esercenti di questo comune, il quale è forse l'unico dello Stato che presenti questa materia imponibile. Io credo che il Ministero abbia dovuto recentemente occuparsi in tale questione, ed abbia riconosciuto che l'imposta stabilita è troppo grave per questi esercenti.

Io prego quindi il signor ministro di volere presentare nella prossima Sessione un progetto di legge nel quale siano prese in considerazione le condizioni eccezionali in cui si trovano questi esercenti.

PRESIDENTE. Il ministro delle finanze ha la parola.

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica e delle finanze. Se bene mi sovvegno, mi pare che la contestazione, a cui allude l'onorevole preopinante, sorta tra i fabbricanti di ardesie e gli impiegati delle contribuzioni dirette, consista nell'interpretazione relativa alla tassa che deve essere pagata per lo smercio delle ardesie nell'interno e lo smercio all'estero.

Io credo che nella tabella annessa alla legge sia dichiarato che per lo smercio delle ardesie all'interno si paghi una tassa assai tenue, e per l'esportazione delle ardesie e per la loro vendita all'ingrosso se ne paghi un'altra.

La contestazione è sorta nel vedere se la particella *o*, che si trova frapposta tra l'esportazione delle ardesie e le ardesie vendute all'ingrosso all'interno, si debba considerare come disgiuntiva o come congiuntiva. Una discussione grammaticale è insorta tra di loro: a me sembra però che non vi possa essere dubbio veruno che la particella *o* non è congiuntiva; dimodochè l'amministrazione ha applicato lo stesso diritto tanto per le ardesie esportate all'estero, quanto per quelle vendute all'ingrosso nell'interno.

Queste sono le spiegazioni che posso dare relativamente all'interpellanza fatta dall'onorevole Garibaldi sulle informazioni di fatto per l'interpretazione da darsi alla legge attuale.

Non mi rifiuterò però di prendere in considerazione la sua istanza, e vedere in via poi di equità ed in via di convenienza se non si debba, mediante qualche articolo di legge, modificare il diritto per quello che riguarda la vendita delle ardesie all'ingrosso nell'interno, vale a dire se non convenga stabilire un diritto diverso da quello che si paga per l'esportazione delle ardesie.

GARIBALDI. Ringrazio il signor ministro delle spiegazioni che mi ha favorite.

PRESIDENTE. Metto ai voti la categoria 10, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 3,300,000.

(È approvata.)

(Sono del pari approvate senza osservazioni le seguenti categorie:)

Categoria 11. *Diritti per la vendita di bevande e derivate non soggette al diritto di vendita al minuto, e diritti di permesso*, lire 650,000.

Categoria 12. *Tassa sulle vetture*, lire 420,000.

Categoria 13. *Centesimi di sovrimposta sulle contribuzioni dirette per le spese di riscossione*, proposta dal Ministero in lire 1,740,000 e portata dalla Commissione a lire 1,844,445 53.

Categoria 14. *Diritti di verificaione dei pesi e delle misure*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 250,000.

Categoria 15. *Diritti di compulsione*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 45,000.

Categoria 16. *Diritti d'insinuazione*, proposta dal Ministero in lire 12,000,000 e ridotta dalla Commissione a lire 11,000,000.

Categoria 17. *Diritti di emolumento*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 1,500,000.

Categoria 18. *Diritti d'ipoteca*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 270,000.

Categoria 19. *Diritti di successione*, proposta dal Ministero in lire 5,000,000 e ridotta dalla Commissione a lire 4,600,000.

Categoria 20. *Carta bollata*, proposta dal Ministero in lire 6,000,000 e ridotta dalla Commissione a lire 5,650,000.

Categoria 21. *Carta filigranata per le carte da giuoco e pei tarocchi*, lire 75,000.

Categoria 22. *Tassa sulle società e sulle associazioni marittime*, lire 400,000.